



Comune di Rovereto

O R D I N A N Z A

N. 14

Data 23/04/2020

Tipo: Temporanea

**Validità: 24/04/2020-
pratica:**

OGGETTO:

ordinanza contingibile e urgente - parziale riapertura dei mercati e posteggi isolati collocati sul territorio comunale; divieto di commercio su suolo pubblico in forma itinerante.

IL SINDACO

Con deliberazione di data 31 gennaio 2020 il Consiglio dei Ministri ha dichiarato per sei mesi lo stato di emergenza sul territorio nazionale, correlato al rischio sanitario provocato dall'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili.

Il successivo evolversi della situazione epidemiologica, il carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia ed i riscontri che la stessa ha avuto e sta avendo sull'intero territorio ha comportato l'assunzione di provvedimenti tesi alla tutela della salute pubblica.

In tale contesto, soprattutto con riferimento alla necessità di realizzare una compiuta azione di prevenzione, è stato necessario determinare l'assunzione di misure di contenimento e gestione adeguata e proporzionata all'evolversi della situazione epidemiologica, con l'individuazione di idonee precauzioni per fronteggiare adeguatamente possibili situazioni di pregiudizio per la collettività;

In attuazione del decreto legge 23 febbraio 2020 n. 6, recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019", come modificato dal decreto legge 9 marzo 2020 n. 14, recante "Disposizioni urgenti per il potenziamento del Servizio sanitario nazionale in relazione all'emergenza COVID-19", l'Amministrazione comunale ha adottato in tempi diversi e differenziati alcuni provvedimenti tesi a limitare lo svolgimento dei mercati e delle altre attività di commercio su aree pubbliche.

Tali provvedimenti sono stati assunti alla conclusione di un iter procedimentale che è stato improntato a criteri quali: gradualità, ascolto, condivisione e confronto con gli operatori del settore del commercio su aree pubbliche.

Nel dettaglio sono state assunte le ordinanze contingibili ed urgenti di seguito elencate:

- n. 8 di data 20 marzo 2020 con la quale è stata disposta la sospensione del mercato periodico di servizio specializzato in prodotti agricoli biologici e artigianali del settore alimentare biologico di piazza delle Erbe e del mercato dell'ortofrutta di piazza N. Sauro del sabato;
- n. 9 di data 23 marzo 2020 con la quale è stata disposta la sospensione del mercato periodico

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20,21 e 24 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**

del martedì, del mercato periodico prodotti agricoli biologici alimentari del martedì, del mercato Contadino di piazza XXV Aprile del martedì, del mercato periodico di Borgo Sacco del venerdì, del mercato periodico di Marco (quindicinale al lunedì) e del mercato periodico di servizio specializzato in prodotti agricoli del giovedì;

- ordinanza n. 11 del 25 marzo 2020 con la quale è stata disposta la sospensione di tutte le attività di commercio su area pubblica in forma itinerante sul territorio comunale, sia per il settore alimentare che non alimentare;

Nell'ultimo periodo si sta registrando un progressivo miglioramento della condizione sanitaria e ciò comporta l'adozione di provvedimenti sia a livello statale che provinciale volti a consentire una graduale ripresa delle attività produttive.

Con ordinanza di data 15 aprile 2020 la Provincia Autonoma di Trento, nel lasso temporale compreso tra il 14 aprile ed il 3 maggio p.v.:

- a) ha confermato l'orientamento già adottato nelle proprie precedenti indicazioni operative, volte alla chiusura, indipendentemente dalla tipologia di attività svolta, dei mercati, salvo le attività dirette alla vendita dei soli generi alimentari e salvo diverse disposizioni di carattere più restrittivo eventualmente adottate con ordinanza dei Comuni;
- b) ha ammesso, a partire dal giorno 14 aprile 2020 lo svolgimento delle attività produttive che si svolgono esclusivamente all'area aperta, senza la necessità che per la preparazione dell'attività sia necessaria la compresenza di più persone in un ambiente chiuso, previa comunicazione al Presidente della Provincia, anche se non rientranti tra le attività consentite ai sensi dell'Allegato 3 del DPCM 10 aprile 2020;
- c) ha previsto, in ossequio a quanto disposto dal DPCM 10 aprile 2020 (art. 2, comma 10) che lo svolgimento dell'attività produttiva all'area aperta sia sottoposta al rispetto dei contenuti del protocollo condiviso sottoscritto il 14 marzo 2020 fra Governo e parti sociali nonché al rispetto delle norme di carattere generale previste dall'allegato 4 del DPCM 10 aprile 2020 (lavarsi spesso le mani, evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute, mantenere, nei contatti sociali, una distanza interpersonale di almeno un metro, ecc.);
- d) ha previsto per chi opera nelle attività di vendita di generi alimentari l'obbligo dell'utilizzo di dispositivi per la protezione individuale, in particolare mascherina e guanti;
- e) ha disposto la chiusura nei giorni di domenica e festivi delle attività di vendita di generi alimentari.

Le fattispecie sopra indicate, con riferimento alla riapertura dell'attività mercatale del settore alimentare, trovano coerenza per le ragioni di seguito declinate:

- in relazione al punto a) si rileva la necessità di potenziare la rete distributiva, prevedendo una graduale apertura dei mercati di generi alimentari a partire da quelli connotati da un ridotto numero di titolari di posteggio e collocati in zone decentrate della città seguiti dall'apertura dei mercati che prevedono la partecipazione di un numero maggiore di operatori e con una collocazione in vie e piazze centrali della città;
- in riferimento al punto b) si evidenzia che l'attività in questione non risulta inibita considerato che trattasi di attività all'aperto per la quale le attività prodrome non richiedono lavorazioni o preparazioni con la compresenza di più persone in un ambiente chiuso;
- per quanto attiene al punto c) qualora si configurasse l'apertura dei mercati alimentari gli stessi dovranno osservare i contenuti del protocollo condiviso sottoscritto il 14 marzo 2020 nonché il rispetto delle norme di carattere generale previste dall'allegato 4 del DPCM 10 aprile 2020 (lavarsi spesso le mani, evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute, mantenere nei contatti sociali una distanza interpersonale di almeno un metro, ecc.);
- in relazione al punto d) posto che trattasi di attività di vendita di alimenti all'aperto, si ritiene consono applicare l'obbligo di utilizzo dei dispositivi per la protezione individuale (mascherina e guanti), già prevista per la vendita presso le strutture in sede fissa;
- in riferimento al punto e) si ritiene opportuno prevedere anche per le attività di commercio su area pubblica con posteggio (mercati, posteggi isolati) la chiusura nei giorni di domenica e festivi, con l'obiettivo di evitare che la presenza di un'offerta commerciale su area pubblica nelle giornate di chiusura dei negozi alimentari possa costituire elemento di attrazione e richiamo per i consumatori ed un'occasione di possibili assembramenti di persone.

Si rileva peraltro che la mobilità delle persone rimane sottoposta a stringenti limitazioni, così come previsto dall'ordinanza del Presidente della Provincia di data 12 marzo 2020, che Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20,21 e 24 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**

sull'argomento dispone:

- l'obbligo di rimanere principalmente a casa e di uscire solamente in prossimità della propria abitazione;
- la limitazione della mobilità personale per ragioni di comprovate esigenze lavorative o situazioni di necessità, per un tempo limitato e adeguato alle proprie necessità;
- la circostanza di evitare i contatti per non creare alcun tipo di assembramento.

Si precisa altresì che la funzione dei singoli mercati o posteggi isolati è quella di offrire, nell'attuale momento storico, un servizio di prossimità nel rispetto dei precetti dell'ordinanza della Provincia Autonoma di Trento di 12 marzo 2020 come sopra richiamata.

Tenendo conto delle valutazioni sopra espresse l'Amministrazione comunale ha condotto un percorso istruttorio ampiamente diffuso e significativamente esteso a tutti gli attori di categoria direttamente interessati.

A seguito delle valutazioni svolte, di concerto con l'assessorato competente si è pertanto addivenuti a prefigurare una riattivazione graduale dell'esercizio mercatale deputato alla vendita dei prodotti alimentari, con menzione al cronogramma temporale e alle tipologie dei singoli mercati, come di seguito indicato.

1) a decorrere dal giorno 24 aprile 2020:

- i mercati rionali: mercato periodico circoscrizionale di Borgo Sacco (avente luogo settimanalmente nella giornata del venerdì), il mercato periodico circoscrizionale di Marco (avente luogo quindicinalmente il 1° e terzo lunedì del mese), mercato periodico circoscrizionale del Brione (avente luogo settimanalmente nella giornata del sabato);
- i posteggi isolati ubicati rispettivamente a Lizzana (piazza Guella) e a San Giorgio (in via Macello);

L'immediata riapertura dei mercati di cui al punto 1) è legata alla presenza di un numero ridotto di operatori, alla collocazione degli stessi in aree decentrate. Tali mercati assolvono peraltro la funzione di servizio rionale e contribuiscono a supportare l'offerta dei prodotti alimentari normalmente commercializzati.

2) a decorrere dal giorno 28 aprile 2020:

- mercato periodico di servizio del martedì;
- mercato periodico di servizio specializzato in prodotti agricoli biologici alimentari del martedì;
- mercato del Contadino di piazza XXV aprile del martedì;
- mercato periodico di servizio specializzato in prodotti agricoli di piazza Malfatti del giovedì;
- mercato periodico di servizio specializzato in prodotti agricoli biologici e artigianali del settore alimentare biologico di piazza delle Erbe del sabato;
- mercato dell'ortofrutta di piazza N. Sauro del sabato.

Si rileva che al momento vigono delle prescrizioni restrittive impartite dal DPCM del 10 aprile 2020 per l'attività di ristorazione mobile.

Al fine di garantire la massima tutela delle persone la riapertura delle attività mercatali di cui al punto 2) è subordinata al rispetto delle condizioni di seguito indicate:

- a) vengano adottati gli accorgimenti finalizzati ad assicurare la distanza interpersonale di un metro;
- b) venga attuato un ingresso dilazionato dei clienti in modo da non comportare la presenza contemporanea nell'area di più persone per evitare assembramenti;
- c) venga attuata un'opera di vigilanza per accertare che la sosta della clientela nell'area del mercato avvenga per il tempo strettamente necessario ad effettuare gli acquisti dei beni;
- d) eventuali ulteriori specificazioni saranno formulate nel rispetto della tutela della salute dei cittadini da parte del dirigente della struttura competente o dai funzionari incaricati.

Per garantire quanto sopra dovrà essere attuata un'azione di coordinamento e pianificazione

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20,21 e 24 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**

di concerto con i funzionari del Servizio Tecnico e del Territorio, il Corpo di Polizia Locale, il Cantiere comunale e le associazioni di categoria maggiormente rappresentative sul territorio comunale.

Con l'obiettivo di evitare comunque possibili ulteriori occasioni di assembramento verrà mantenuta la sospensione dell'attività di commercio su area pubblica effettuata in forma itinerante.

Ritenuto che le situazioni di fatto e di diritto fin qui esposte e motivate integrino le condizioni di eccezionalità ed urgente necessità di tutela della sanità pubblica.

Visto l'articolo 32 della Costituzione;

Visto l'articolo 54 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto l'articolo 62 della legge regionale 3 maggio 2018 n. 2, "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige";

Visto il decreto legge 25 marzo 2020 n. 19 recante "Misure urgenti per contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 aprile 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 25 marzo 2020 n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale", che ha prorogato fino al 3 maggio le chiusure e le misure straordinarie emergenziali;

Vista l'ordinanza del Presidente della Provincia Autonoma di Trento di data 15 marzo 2020 prot.n. A001/2020/211412/1 di modificazione, con integrale sostituzione, dell'ordinanza del 13 aprile 2020 recante "Ulteriore ordinanza in tema di misure per la prevenzione ed gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Disposizioni relative all'esercizio di attività produttive, all'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale da parte degli utenti e clienti e alla somministrazione di pasti e bevande offerta da operatori agrituristici in modalità con consegna a domicilio";

D I S P O N E

1. **la riapertura a decorrere dalla data del 24 aprile 2020**, delle attività di commercio su area pubblica del settore alimentare di seguito indicate:

- **mercato periodico circoscrizionale di Borgo Sacco** (avente luogo settimanalmente nella giornata del venerdì),
 - **mercato periodico circoscrizionale di Marco** (avente luogo quindicinalmente il 1° e terzo lunedì del mese),
 - **mercato periodico circoscrizionale del Brione** (avente luogo settimanalmente nella giornata del sabato);
 - i posteggi isolati ubicati a Lizzana (piazza Guella) e a San Giorgio (in via Macello);
- a condizione che gli operatori impiegati nelle attività di vendita utilizzino dispositivi di protezione individuale, in particolare mascherine e guanti e garantiscano inoltre misure di distanziamento dei consumatori e di protezione della merce;

2. **la riapertura a decorrere dalla data del 28 aprile 2020**, delle attività di commercio su area pubblica del settore alimentare di seguito indicate:

- **mercato del Contadino** (avente luogo settimanalmente nella giornata del martedì in piazza XXV Aprile);
- **mercato periodico di servizio** (avente luogo settimanalmente nella giornate del martedì in centro storico);
- **mercato periodico di servizio specializzato in prodotti agricoli biologici alimentari del martedì**;
- **mercato periodico di servizio specializzato in prodotti agricoli di piazza Malfatti del giovedì**;
- **mercato periodico di servizio specializzato in prodotti agricoli biologici e artigianali del settore alimentare biologico** (avente luogo nella giornata di sabato in piazza Erbe);
- **mercato dell'ortofrutta** di piazza N. Sauro del sabato;

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20,21 e 24 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**

3. la riapertura delle attività mercatali di cui al punto 2 è subordinata al rispetto delle condizioni di seguito indicate;
 - e) vengano adottati gli accorgimenti finalizzati ad assicurare la distanza interpersonale di un metro;
 - f) venga garantito l'approntamento di un ingresso dilazionato dei clienti per evitare la presenza contemporanea nell'area di più persone evitando assembramenti;
 - g) venga attuata un'opera di vigilanza per accertare che la sosta della clientela nell'area del mercato avvenga per il tempo strettamente necessario ad effettuare gli acquisti dei beni;
 - h) eventuali ulteriori specificazioni saranno formulate nel rispetto della tutela della salute dei cittadini da parte del dirigente della struttura competente o dai funzionari incaricati;
4. i posteggi degli operatori alimentari nell'ambito di ogni mercato vengano collocati in modo da garantire il massimo distanziamento possibile tra le singole postazioni di vendita e comunque ad una distanza non inferiore a due metri l'uno dall'altro;
5. la sospensione dell'assegnazione dei posti non occupati dai titolari di concessione in tutti i mercati ove è prevista la spunta;
6. la chiusura dei mercati e dei posteggi isolati nei giorni di domenica e festivi al fine di evitare che la presenza di un'offerta commerciale alimentare nelle giornate di chiusura dei negozi possa costituire elemento di attrazione e richiamo per i consumatori ed un'occasione di possibili assembramenti di persone;
7. il mantenimento del divieto dell'esercizio del commercio itinerante su suolo pubblico sull'intero territorio comunale, già previsto dall'ordinanza sindacale n. 11 di data 25 marzo 2020, in ragione delle disposizioni del DPCM 10 aprile 2020;

avverte

che tutti gli spostamenti personali effettuati per raggiungere i singoli mercati non comprovati da necessità, sono vietati ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera a), del DPCM 10 aprile 2020 e pertanto sono consentiti solo per le persone che gravitano nella zona per motivi di lavoro o perché ivi residenti;

dichiara revocate

alla luce di quanto sopra esposto le precedenti ordinanze n. 8 di data 20 marzo 2020 e n. 9 di data 23 marzo 2020;

i n f o r m a

che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento, entro 60 giorni dall'avvenuta pubblicazione, in applicazione del D. Lgs. 9 luglio 2010 n. 104, oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro il termine di 120 giorni dall'avvenuta pubblicazione, ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199;

d i s p o n e

- di trasmettere la presente ordinanza a tutte le forze di polizia presenti sul territorio ai fini del rispetto delle disposizioni in essa emanate;
- di dare notizia dell'adozione del provvedimento ai soggetti interessati, alle associazioni di categoria e alla cittadinanza, mediante pubblicazione all'albo pretorio online, a mezzo sito internet del Comune.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20,21 e 24 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**

Il Sindaco

- Francesco Valduga -